

Viale Portone 12  
telefono +4191 814 18 21

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento dell'educazione, della cultura  
e dello sport  
Divisione della scuola

Maurizio Binaghi, Piazza Santa Lucia 7, 6900 Massagno  
Daniele Bollini, Via Rotondello 31, 6517 Arbedo  
Lisa Fornara, Via Generale Arcioni 9, 6900 Lugano

**Sezione dell'insegnamento medio  
6501 Bellinzona**

All'attenzione  
delle/degli insegnanti di storia e di educazione  
civica, alla cittadinanza e alla democrazia  
della Scuola media del Canton Ticino

Bellinzona, 8 marzo 2020

---

## **Le vite dei giusti – Una piattaforma didattica per una cittadinanza responsabile – finalità e offerta didattica**

Il progetto *Le vite di giusti* è nato da una sinergia tra enti pubblici e privati preposti alla promozione della cultura e alla formazione dei docenti, precisamente da una collaborazione tra l'archivio storico della città di Lugano (<http://archivistoricolugano.ch>), la Fondazione Federica Spitzer (<http://www.fondazione-spitzer.ch>) e il Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI, con il sostegno di importanti partner quali l'Istituto di studi italiani dell'USI e la RSI. L'idea di partenza è stata quella di dare un seguito alla creazione del giardino nel Parco Ciani di Lugano e di avviare un progetto che avesse ricadute significative in termini educativi e formativi per le scuole secondarie del Canton Ticino.

Insieme alla valorizzazione del patrimonio archivistico locale, la piattaforma multimediale *Le vite dei giusti* (<https://www.levitedeigiusti.ch/it>), grazie alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ha creato un legame tra lo spazio fisico-giardino e un luogo virtuale di costruzione della conoscenza e della responsabilità individuale.

Il progetto prevede ora una fase di sviluppo e implementazione nelle Scuole medie mediante la quale i docenti potranno avvalersi di uno strumento innovativo (la piattaforma didattica Moodle implementata in ogni sede scolastica) per la trasposizione didattica di tematiche connesse all'educazione civica, alla democrazia e alla cittadinanza attiva.

Per realizzare questa fase, il gruppo promotore del progetto si avvale pure della collaborazione del Centro di Risorse Didattiche e Digitali (CERDD), il quale ha intravisto nell'idea delle possibilità per dare seguito al mandato ricevuto dal DECS di curare la produzione di risorse didattiche, nonché di progettare e realizzare materiali didattici in collaborazione con i docenti e gli esperti di materia.

Ai fini di poter realizzare il progetto di sperimentazione didattica, il DECS mette a disposizione, per l'anno scolastico 2020-2021, un riconoscimento complessivo di onere lavorativo pari a **10 ore lezione** (da distribuire equamente fra i docenti partecipanti al progetto). Un esperto di Storia e un collaboratore scientifico del CERDD, esperto in tecnologie educative, faranno da supporto al gruppo di docenti, garantendogli un regolare accompagnamento nelle fasi di sviluppo dei moduli e di produzione dei materiali didattici.

Nel caso siate interessati ad approfondire i contenuti del progetto senza per questo prendere alcun impegno di partecipazione allo stesso, vi invitiamo cortesemente a inviare una mail al proprio esperto di storia di riferimento **entro il 3 aprile 2020**.

Nel mese di aprile verrà organizzato un incontro di approfondimento con i docenti interessati e gli esperti coinvolti nel progetto, in modo tale che entro la fine del mese di maggio si potrà definire il gruppo di docenti che realizzerà il progetto nell'anno scolastico 2020-2021.

Gli esperti  
per l'insegnamento della storia e  
dell'educazione civica, alla cittadinanza  
e alla democrazia

La Capo Sezione  
dell'insegnamento medio

  
Tiziana Zaninelli

Maurizio Binaghi



Daniele Bollini



Lisa Fornara



## Descrittivo di progetto per sperimentazioni in ambito tecnologie educative

---

### Progetto

<b>Titolo</b>	Le vite dei Giusti Un progetto per una didattica della storia multimediale e interattiva
<b>Inizio</b>	Settembre 2020
<b>Durata (in mesi)</b>	10 mesi
<b>Finanziamento richiesto</b>	12 ore lezione

### Ente organizzatore

<b>Ente</b>	Centro di Risorse Didattiche e Digitali, CERDD
<b>Indirizzo</b>	Viale Stefano Franscini 32, 6501 Bellinzona

### Altre Scuole/Enti che collaborano nell'organizzazione

<b>Scuola / Ente</b>	Sezione dell'Insegnamento Medio
<b>Indirizzo</b>	Viale Portone 12, 6501 Bellinzona

### Responsabile CERDD del progetto

<b>Nome e Cognome</b>	Giuseppe Laffranchi
<b>e-mail</b>	giuseppe.laffranchi@edu.ti.ch

## Collaboratori del progetto

Cognome	Nome	Riferimento professionale	Disciplina	Attività nel progetto
Bazzerò	Pietro	SM Bedigliora	Storia	Ricerca-azione
Dadò	Enrica	SM Biasca	Storia	Ricerca-azione
Degli Esposti	Sara	SM Agno	Storia	Ricerca-azione
Osmetti	Valentina	SM Bellinzona 1	Storia	Ricerca-azione
Reggiani	Paola	SM Chiasso	Storia	Ricerca-azione
Binaghi	Maurizio	SIM	Storia	Esperto disciplinare
Castro	Sonia	Fondazione Spitzer	Storia	Consulente scientifica

## 1. Descrizione progetto

### 1.1 Riassunto

Il progetto prende le mosse da una serie di iniziative promosse dalla Fondazione Federica Spitzer volte a rendere note alcune figure di Giusti ticinesi, che si sono impegnati nel contrastare l'oppressione e nel salvare le vite di perseguitati.

La collaborazione tra la Fondazione Federica Spitzer, l'Archivio storico della città di Lugano e il DFA ha portato alla creazione di una piattaforma multimediale nella quale sono narrate le vite dei Giusti ticinesi (<https://levitedeigiusti.ch>).

Questo progetto di pubblicazione in rete di contenuti a carattere etico, storico e culturale offre la possibilità di stabilire delle importanti sinergie con il mondo della Scuola, in grado di dare avvio a processi di sensibilizzazione degli allievi a temi legati all'Educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia (ECCD).

A seguito dell'avviata collaborazione tra la fondazione e la Scuola è nato un progetto didattico volto a creare un gruppo di pratica, costituito da cinque docenti, il quale, attraverso un'idea condivisa, sviluppi dei percorsi formativi da proporre alle classi, in modo che gli allievi possano rielaborare i contenuti del sito "Le vite dei Giusti" producendo degli artefatti multimediali e interattivi. Tali produzioni, esportabili sulla piattaforma multimediale, saranno costituite da nuove narrazioni contestualizzate in un ambito (presente o futuro) vicino alla realtà degli allievi.

Per quanto riguarda la dimensione prettamente didattica, il progetto godrà dell'assistenza di un esperto disciplinare di Storia ed ECCD per le Scuole medie e di un consulente in Media e Tecnologie del CERDD. Più in esteso, sarà pure garantita la supervisione scientifica da parte di un Comitato comprendente i due esperti didattici, come pure i consulenti scientifici Pietro Montorfani (in rappresentanza del gruppo promotore del sito), Sonia Castro (in rappresentanza del DFA) e Giacomo Jori (in rappresentanza della Fondazione Spitzer e dell'USI).

## 1.2 Precedenti progetti e stato attuale

Il 26 aprile 2018 è stato inaugurato il “Giardino dei Giusti” al Parco Ciani, un progetto promosso dalla Fondazione Federica Spitzer (FoFS) - da anni impegnata nella valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e non, lasciato da Federica Spitzer - e dalla Città di Lugano. L’iniziativa rende omaggio a quattro figure di Ticinesi, le quali, con il loro impegno tangibile, hanno contrastato l’oppressione e/o salvato la vita di chi era perseguitato.

Per illustrare con ampiezza d’orizzonte la lunga tradizione umanitaria di Lugano e della Svizzera italiana, il progetto ha previsto la proposta di convegni sulle figure dei Giusti (Francesco Alberti, Marietta Crivelli Torricelli, Guido Rivoir, Carlo e Anna Maria Sommaruga e Anna Maria Valagussa) e sul relativo contesto storico e culturale.

La collaborazione tra la FoFS, l’Archivio storico della città di Lugano (ASL) e il DFA è confluita nella creazione di una piattaforma multimediale interattiva “Le vite dei Giusti” (all’indirizzo [www.levitedeigiusti.ch](http://www.levitedeigiusti.ch)), che valorizza il patrimonio archivistico di proprietà della FoFS, nonché di altre fonti sia scritte, sia iconografiche e multimediali, conservate negli archivi pubblici e privati comunali, cantonali e federali.

L’idea di partenza è stata quella di dare un seguito alla creazione del giardino nel Parco Ciani di Lugano e di avviare un progetto che avesse ricadute significative in termini educativi e formativi per le scuole secondarie del Canton Ticino. Insieme alla valorizzazione del patrimonio archivistico locale, la piattaforma multimediale “Le vite dei Giusti”, grazie alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, ha creato un legame tra lo spazio fisico-giardino e un luogo virtuale di costruzione della conoscenza e della responsabilità individuale.

Il progetto prevede ora una fase di sviluppo e di implementazione nelle Scuole Medie mediante la quale i docenti potranno disporre di uno strumento innovativo nella trasposizione didattica di tematiche connesse all’educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia.

## 1.3 Conoscenza ed esperienza del team di progetto nell’ambito specifico del progetto

Pietro Bazzero, Enrica Dadò, Sara Degli Esposti, Valentina Osmetti sono docenti di Storia di Scuola media con esperienza professionale pluriennale.

Paola Reggiani, oltre ad essere docente di Storia con esperienza pluriennale, ha partecipato alla realizzazione del progetto didattico “Muri di coraggio. La resistenza e il coraggio civile dal Novecento ad oggi” sviluppato dalla Scuola media di Chiasso. A “Muri di coraggio” è stato attribuito il “Premio Fondazione Spitzer 2019”.

Maurizio Binaghi, docente liceale ed esperto disciplinare di Storia per le Scuole medie, ha competenze nell’ambito dell’uso delle risorse digitali e dell’animazione di siti web.

Sonia Castro è professoressa aggiunta in Didattica della Storia alla SUPSI-DFA, dove è anche responsabile del Diploma di insegnamento per le scuole di maturità, docente di storia presso il Liceo di Lugano 1 e curatrice con Pietro Montorfani del sito Le vite dei giusti.

#### 1.4 Obiettivi del progetto

- Progettare e realizzare, secondo una logica di ricerca-azione, dei percorsi didattici che permettano agli allievi di rielaborare e contestualizzare gli aspetti etici, storici e culturali legati alle biografie narrate nel sito “Le Vite dei Giusti” della Fondazione Federica Spitzer.
- Produrre, attraverso processi di apprendimento collaborativo, delle nuove narrazioni focalizzate sul presente e sul futuro di un contesto vicino alla realtà degli allievi in cui la resistenza all’oppressione e il coraggio etico continuino a sussistere.
- Sperimentare l’uso della piattaforma didattica Moodle come ambiente laboratoriale nel quale gli allievi lavorino in modo collaborativo per produrre degli artefatti interattivi e multimediali in formato H5P esportabili sul sito “Le vite dei Giusti”.

#### 1.5 Metodi di realizzazione del progetto

Per raggiungere i tre obiettivi elencati nel capitolo precedente, si progetta di:

- creare un gruppo di pratica didattica, costituito dai cinque docenti coinvolti nel progetto, che, accompagnati dall’esperto disciplinare Maurizio Binaghi, sviluppi un progetto comune di sperimentazione didattica disciplinare che valorizzi pratiche già presenti nella scuola e ne implementi di nuove;
- supportare, per mezzo della consulenza dell’esperto di disciplinare Maurizio Binaghi e della consulente scientifica Sonia Castro, il gruppo di pratica didattica nell’ideazione delle nuove narrazioni sviluppate dalla singola classe di ogni docente, in modo da garantire coerenza tra le produzioni e i contenuti del sito “Le vite dei Giusti”;
- formare, attraverso la consulenza di esperti del CERDD, il gruppo di pratica didattica all’uso di Moodle come laboratorio per realizzare attività di costruzione collaborativa del sapere, nonché dello specifico strumento di Moodle H5P per la produzione di artefatti multimediali e interattivi.

A conclusione della sperimentazione annuale (a fine giugno 2021) verrà stilato da parte del gruppo di pratica didattica, in collaborazione con il responsabile di progetto, con l’esperto disciplinare e la consulente scientifica, un rapporto consuntivo, nel quale si descriveranno nel dettaglio i lavori svolti e i risultati ottenuti, nonché si valuterà il grado di raggiungimento degli obiettivi dichiarati in questo descrittivo.

Il consuntivo verrà trasmesso alla SIM, alle Direzioni delle sedi di lavoro dei membri del gruppo progetto e al CERDD.

## 2. Risorse per il progetto

### 2.1 Riconoscimento di onere lavorativo per i docenti membri del gruppo progetto

Ad ognuno dei cinque docenti membri del gruppo progetto vengono riconosciute ognuno 2 ore lezione di onere lavorativo pari a 162 ore (arrotondate a 160 ore) su 40,5 settimane per svolgere le seguenti attività supplementari legate al processo di ricerca-azione del progetto.

- Riunioni e momenti formativi del gruppo di pratica didattica. Complessivamente si prevedono 12 incontri (per un totale di 40 ore) suddivisi in: 3 incontri con l'esperto disciplinare, 5 incontri con gli esperti CERDD, 4 incontri riservati ai lavori svolti autonomamente dal gruppo (condivisione dello stato dei lavori, affinamento del progetto, redazione del consuntivo, ecc.). Gli incontri plenari e di formazione si terranno il mercoledì pomeriggio.
- Registrazione dell'attività svolta e redazione personale di un consuntivo (20 ore).
- Aggiornamento riguardante l'uso di strumenti avanzati di Moodle, come, ad esempio, H5P (40 ore).
- Approfondimenti disciplinari specifici riguardanti il tema del progetto (20 ore).
- Monitoraggio delle produzioni collaborative su Moodle e rielaborazione degli artefatti prodotti dagli allievi (40 ore).

Da notare che sono qui elencate solo le mansioni legate al carico lavorativo supplementari data dalla sperimentazione rispetto a quello previsto per la preparazione delle normali lezioni.

All'esperto disciplinare vengono riconosciute 2 ore lezione di onere lavorativo pari a 162 ore (arrotondate a 160 ore) su 40,5 settimane per svolgere le seguenti attività supplementari legate alla consulenza offerta ai docenti e al monitoraggio del progetto.

- Gestione di 3 incontri plenari con il gruppo di pratica didattica (10 ore).
- Consulenza personale offerta ad ogni docente (20 ore per ogni docente per un totale di 100 ore).
- Monitoraggio su Moodle delle attività collaborative e delle produzioni delle classi (9 ore per ogni classe per un totale di 45 ore).
- Consulenza al gruppo di pratica per la redazione del rapporto consuntivo (5 ore).

## 2.2 Accompagnamento da parte del CERDD

Gli esperti del CERDD gestiscono gli incontri plenari in presenza di formazione all'uso di Moodle per realizzare le attività collaborative di produzione di artefatti multimediali interattivi.

Gli stessi esperti garantiscono poi una consulenza personale a distanza (in sincrono, su MS Teams, in asincrono su MS Onedrive) ad ogni docente secondo le richieste e i bisogni di ognuno.

### Responsabile CERDD del progetto

Giuseppe Laffranchi

Firma .....

Data .....

### Direttrice della SIM

Capo Sezione Tiziana Zaninelli

Firma .....

Data .....

**Direttore della Scuola media di:** .....

Nome e Cognome .....

Firma .....

Data .....